

CONTRATTI PUBBLICI

Appalti Ue per i servizi nel mondo: in palio 3 miliardi ogni anno

Maria Adele Cerizza ▶ pagina 10

Mercati extra-europei. Opportunità per le imprese e i professionisti: le aree interessate spaziano dai Balcani ad Africa e Asia

Appalti Ue per servizi da 3 miliardi

Ogni anno la Commissione aggiudica 9mila contratti mediante gare pubbliche

DOPO LA BREXIT

La Gran Bretagna, assieme ai Paesi del Nord Europa, gioca un ruolo di primo piano ma ora si aprono nuovi spazi anche per le aziende italiane

Maria Adele Cerizza

■ La Commissione europea aggiudica ogni anno circa 9mila contratti mediante gare pubbliche d'appalto, per un valore di quasi 3 miliardi di euro. Un giro d'affari notevole e soprattutto una concreta opportunità per tutte le imprese europee e i professionisti che possono partecipare a questi bandi di gara che riguardano principalmente servizi - nel senso molto ampio del termine - ma anche forniture e lavori. E una buona parte sono rivolti ai mercati extra-europei: prima di tutto ai Paesi dell'area mediterranea (Nordafrica e Medio Oriente, i cosiddetti Paesi ENI), ai Paesi dell'area balcanica in pre-adesione (i Paesi IPA), ma anche ai paesi africani e asiatici.

Dal Nord Europa arrivano i riscontri maggiori: quasi nove appalti su dieci vengono infatti vinti da soggetti con sede legale in Gran Bretagna - e come conseguenza del Brexit si amplia da questo punto di vista il mercato per le imprese europee e per i professionisti in generale -, Olanda, Belgio, Germania e Francia. Anche i Paesi scandinavi sono molto attivi nella partecipazione a queste gare d'appalto. Pochissime, invece, le imprese e i professionisti italiani che si propongono come contraenti.

Tutti i soggetti iscritti nel Registro delle imprese degli Stati

Ue possono partecipare a questi bandi di gara d'appalto, purché, naturalmente, non siano in stato di fallimento; non siano stati condannati per violazione di regole professionali e deontologiche; non abbiano commesso un grave errore nell'esercizio dell'attività professionale; abbiano assolto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi di previdenza sociale e agli oneri fiscali e tributari; non siano stati condannati per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o a ogni altra attività illecita che ledga gli interessi finanziari della Ue o non siano stati esclusi dalla partecipazione in seguito a problemi sorti nell'ambito di gare o appalti precedenti.

I soggetti interessati devono dimostrare la propria solidità finanziaria, per esempio presentando un attestato del fatturato complessivo o della liquidità totale dell'impresa. La capacità tecnica può essere comprovata in base a progetti o studi realizzati in precedenza nel settore pertinente.

Sono tre le procedure d'appalto che la Commissione utilizza abitualmente.

La "procedura aperta", mediante la quale ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta, comprende un'unica fase ed è utilizzata per oltre la metà degli appalti che vengono aggiudicati.

La "procedura ristretta", invece, prevede due fasi: nella prima, alla quale possono partecipare tutti gli operatori economici interessati, viene valutata la capacità di ogni partecipante in funzione ai criteri di esclusione

e di selezione, mentre nella seconda fase sono invitati a presentare un'offerta solo gli operatori che hanno superato la prima fase. Gli operatori vengono iscritti in un elenco ristretto, valido tre anni al massimo, che può essere utilizzato più volte per varie procedure d'appalto di medio valore (ingenerie per gare di servizi fino a un valore massimo di 133mila euro). Ogni volta che vuole aggiudicare un appalto, la Commissione Ue invita i candidati iscritti nell'elenco a presentare un'offerta.

Infine, la "procedura negoziata" viene utilizzata, per esempio, quando il valore dell'appalto è inferiore a 60mila euro. La Commissione europea invita direttamente gli operatori economici a presentare un'offerta e, se ritiene che le offerte possano essere migliorate, può condurre negoziati a condizioni paritarie con tutti gli offerenti. La procedura negoziata per gli appalti di valore modesto è di norma più semplice e rapida delle altre procedure: i documenti richiesti possono essere meno numerosi, le condizioni imposte ai candidati meno restrittive, la documentazione dell'offerta e, in certi casi, l'offerta stessa possono essere inviate per posta elettronica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I principali bandi aperti

I contratti mediante gare pubbliche d'appalto indette dalla Commissione Ue nei mercati extra-europei. Valori in euro

BUDGET

CINA	<p>Nucleare Migliorare le competenze e le capacità normative dell'Ente nazionale per la sicurezza nucleare della Cina in materia di gestione dei rifiuti e smantellamento, preparazione e risposta alle emergenze, trasporto, sicurezza degli impianti di ritrattamento, sicurezza sismica</p>	3,5 mln
MONGOLIA	<p>Assistenza al settore commerciale Sostegno del settore privato e delle istituzioni pubbliche della Mongolia per elaborare iniziative politiche efficaci nel settore commerciale con attenzione particolare sui prodotti/settori specifici con elevato potenziale</p>	4,7 mln
SERBIA	<p>Migliore contesto imprenditoriale L'obiettivo, attraverso anche attività di formazione, è la riduzione degli ostacoli giuridici, regolamentari e amministrativi per fare affari nella Repubblica di Serbia, al fine di rendere il contesto imprenditoriale più favorevole</p>	2,5 mln
ASIA	<p>Cooperazione in materia di concorrenza Favorire la cooperazione nella politica di concorrenza tra l'Unione europea e l'Asia al fine di promuovere la convergenza delle leggi e della loro applicazione</p>	5,0 mln
VICINATO ORIENTALE	<p>Sindaci per la crescita economica nei diversi Paesi Sostenere le autorità locali dei Paesi del vicinato orientale (Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Repubblica di Moldova e Ucraina) a diventare promotori attivi della crescita e della creazione di posti di lavoro nella regione</p>	5,0 mln
COSTA D'AVORIO	<p>Illuminazione pubblica Controllo e sorveglianza dei lavori di ampliamento, rafforzamento e ristrutturazione delle reti di distribuzione nelle città di Abidjan, Bouaké e San Pedro in Costa d'Avorio</p>	5,0 mln



LA PAROLA CHIAVE

Call for tender

● Rappresentano vere e proprie opportunità di business per le imprese. L'esito positivo della valutazione della candidatura, inviata da un soggetto giuridico singolo o un consorzio di persone giuridiche o persone fisiche, è l'aggiudicazione di un "contratto di appalto pubblico" tra il proponente e la Commissione europea. Ogni anno infatti la Commissione Ue aggiudica circa 9 mila contratti mediante gare pubbliche d'appalto. La Commissione europea acquista attraverso contratti pubblici un'ampia gamma di servizi.